

Corso Garibaldi Reggio: Berna (Ance), vicenda si chiarira'

Data: 8 marzo 2015 | Autore: Redazione



REGGIO CALABRIA, 3 AGOSTO 2015 - "Sono convinto che la vicenda del cantiere del Corso Garibaldi verra' chiarita al piu' presto e che l'imprenditore Francesco Siclari, uno dei piu' seri e rappresentativi del settore dell'edilizia a Reggio Calabria, portera' a compimento nel migliore dei modi un'opera delicata quanto prestigiosa". E' quanto afferma il presidente di Ance Calabria, Francesco Berna, in relazione al provvedimento di sequestro che ha interessato il cantiere del Corso Garibaldi di Reggio Calabria. [MORE]

"L'appalto del Corso - aggiunge Berna - il salotto buono della citta', si e' caratterizzato fin dall'inizio per la sua complessita' e soprattutto per le prescrizioni in corso d'opera arrivate dalla Soprintendenza ai beni architettonici e paesaggistici per la Calabria. Tutto questo ovviamente ha reso ancora piu' difficile e articolato il lavoro sia della stazione appaltante che dell'impresa aggiudicatrice. Comprendiamo la necessita' di una particolare cura per il mantenimento del basolato lavico del Corso ma al contempo, ci permettiamo di osservare da addetti ai lavori, sarebbe stato forse piu' corretto indicare fin dalla gara le modalita' esatte di conservazione di quei blocchi. Anche perche' - evidenzia il presidente dei costruttori edili calabresi - sarebbe il caso di valutare con attenzione quale sia l'effettivo stato del basolato lavico che spesso non e' in condizioni tali da poter essere riutilizzato. E' fondamentale non perdere mai di vista qual e' l'obiettivo finale che ci si prefigge con la realizzazione di un'opera pubblica: un beneficio per la collettivita'. Se non si parte da questo presupposto si rischia di non cogliere il cuore dei problemi di cui stiamo discutendo. Non entriamo nel merito del provvedimento di sequestro adottato dai carabinieri che era inevitabile alla luce di quanto asserito dalla Sbp, cosi' come va considerato un atto dovuto, a tutela degli interessati, l'emissione degli avvisi di garanzia nei confronti dei soggetti coinvolti nella vicenda".

"Una brutta vicenda - sottolinea Berna - che si sarebbe potuta tranquillamente evitare se nelle sedi competenti fosse stata adottata una maggiore chiarezza nelle prescrizioni della Sbap. Non si comprende infatti quale scopo potesse avere l'appaltatore nel non rispettare quelle indicazioni, posto che l'unico interesse dell'imprenditore e' che l'opera venga conclusa nel piu' breve tempo possibile e a regola d'arte. Adesso sara' importante, e in tal senso le assicurazioni del sindaco Giuseppe Falcomata' sono state significative e apprezzabili, garantire la prosecuzione dei lavori. Anche perche' Reggio Calabria, tra poco piu' di un mese, vivra' un momento di grande valore identitario e spirituale, con la Festa della Madonna della Consolazione la cui sacra effigie dovra' attraversare proprio il Corso Garibaldi per completare il tragitto che la condurra' nella Basilica Cattedrale. In questo quadro - conclude il presidente di Ance Calabria - e' auspicabile un ulteriore momento di confronto, attraverso un tavolo tecnico, presieduto dal sindaco Falcomata' che chiediamo se ne faccia parte promotrice, che veda protagonisti il Comune, la Soprintendenza e l'impresa, affinche' venga in maniera definitiva avviata a soluzione una vicenda che rappresenta una ferita per la citta' e un notevole danno d'immagine per i seri operatori imprenditoriali coinvolti". (Agi)

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/corso-garibaldi-reggio-berna-ance-vicenda-si-chiarira/82250>